

Giuseppe Masetti*

Quando si avvicina la primavera e la Festa grande d'aprile è più facile sentirsi eredi di quella storia, combattuta quasi settant'anni fa, finita sì tra l'esultanza conclusiva, ma disseminata anche di tante battute d'arresto, quanti sono stati i caduti che non hanno visto la fine.

Quelle storie le troviamo sparse nei campi, o sul fiume che ci attraversa, lungo i sentieri ove si portano le corone d'alloro il giorno della Liberazione.

Il fatto che di recente i cippi a ricordo siano stati brutalmente violati, li rende ancor più significativi; li fa diventare più «testimoni» di prima, perché noi ne parleremo più forte, più a lungo.

Qualche anno fa ho attraversato tutta la Germania per un viaggio di studio, facendo visita a numerosi campi di concentramento. In un lager del Nord, una delle ultime barac-

MEMORIA | Il contributo di Giuseppe Masetti dell'Istituto storico della Resistenza

Un'offesa alla storia



che per detenuti rimaste in piedi era stata da poco incendiata dai giovani neonazisti e si erano salvate solo poche assi annerite. Per decisione della direzione scientifica del

campo si era deciso allora di lasciare in vista quelle poche assi rimaste, ma in compenso, sottoterra, in quel punto esatto, fu costruito in pochi mesi un Museo virtuale

della deportazione, pieno di moderne tecnologie multimediali, che sviluppavano ulteriormente le informazioni e la documentazione sugli orrori di quel luogo.



GIUSEPPE MASETTI

E' così che si vince sulla violenza: parlando più spesso di quelle lotte di resistenza, rendendo viva la memoria e l'interesse per quel periodo storico, creando nei giovani un nesso di speranza tra passato e futuro. Sabato 10 marzo si è tenuto ad Alfonsine un incontro nel quale l'Istituto storico della resistenza e il Museo della battaglia del Senio hanno condiviso con i rappresentanti dei Comuni e dell'Anpi provinciale, della scuola e del volontariato, l'intenzione di organizzare una risposta ai recenti attentati che hanno danneggiato tre importanti siti memoriali.

*Direttore dell'Istituto storico della Resistenza

Liberazione: gli appuntamenti

Sabato 7 Aprile: Celebrazioni 67° anniversario della Liberazione di Anita. Come ogni anno il locale Consiglio di Partecipazione, congiuntamente all'amministrazione comunale di Argenta, organizza la cerimonia commemorativa che si svolgerà secondo il seguente programma.

Alle 9 formazione del corteo con visita ai luoghi di lotta partigiana e deposizione di corone e fiori ai Cippi dei Caduti: Piazzale 2 Dicembre 1944 (Ex Piazzale Madonna del Bosco), via Rotta Martinella, passo di S. Alberto, oasi di Boscoforte. Alle ore 11.15, formazione del corteo, con gonfaloni e bandiere, dal Parco 7 Aprile a Piazza dei Caduti della Libertà per deporre corone e fiori ai monumenti. Alle 11.30, interventi del Presidente del Consiglio di Partecipazione di Anita, del Delegato Anpi Ravenna, e discorso conclusivo del sindaco di Argenta.

Lunedì 9 aprile: 30° Gran Premio della Liberazione Gara podistica competitiva (21 km) e camminate non competitive (3, 10 km). Partenza da Piazza Gramsci, Alfonsine, ore 9.30 A cura di Soc. Podistica Alfonsinese. Alle ore 21: lettura tratta dal libro «In nome del padre» di Claudio Fava con l'attore Roberto Citran Cinema Teatro Gulliver, Piazza Resistenza Alfonsine.

Martedì 10 aprile: celebrazioni ufficiali del 67° anniversario della Battaglia del Senio della Liberazione di Alfonsine

Alle ore 8.30: incontro delle autorità e delegazioni al Sacrario di Camerlona. Alle ore 8.45: onori ai caduti del G.d.C. «Cremona».

Alle ore 9.30: formazione del corteo cittadino in Corso Garibaldi e deposizione di corone al Sacrario dei Caduti Partigiani

Alle ore 10.30 in piazza Gramsci arrivo corteo e onori ai Caduti. Interverranno: Mauro Venturi sindaco di Alfonsine, Claudio Fava politico, giornalista e scrittore e inaugurazione della mostra «Dalla guerra alla pace».

Alle ore 14: gare ciclistiche per amatori a cura di Società Ciclistica Alfonsine. Per informazioni cell. 338 7546600 Zona artigianale (Via Stroppata).

Alle ore 21 in piazza Gramsci concerto O bella ciao: canzoni per Resistere di Vittorio Bonetti e The Red Falg Band, con la partecipazione di «I Coristi per caso». Ingresso gratuito.



Nel Senio della memoria - 9ª edizione

Il 25 aprile, la camminata della Liberazione e del lavoro lungo il fiume, diciotto chilometri dedicati ai giovani, al lavoro, ai diritti e all'ambiente.

Ore 9: la partenza è in piazza Vincenzo Monti con il concerto del gruppo Onda libera

Ore 10.30: ritrovo a Lugo, presso il ponte della San Vitale sul fiume, al Cippo «Martiri del Senio».

Inaugurazione delle lapidi ricostruite: Franco Costantini legge la lettera di Napoleone ai familiari, nome di battaglia del partigiano Umberto Ricci, studente di 22 anni di Massa Lombarda, prima di essere impiccato, all'alba del 25 agosto 1944.

Segue il concerto dei Marcabru.

Alle ore 12.15 a Borgo Pignatta in via Sottofiume presso il Cippo che ricorda le 28 vittime della strage della notte del 23 dicembre 1944: la più piccola, Celsa, di tre mesi, il più vecchio, Giuseppe, di 86 anni. Michele Zizzari, attore e autore napoletano residente in Romagna, interpreta La storia di Maria, nome di battaglia di Elide Cenacchi, staffetta partigiana di Conselice, moglie di Lino Bedeschi, il capo partigiano Amos, che quest'anno ha festeggiato i 100 anni a Cervia, dove vive da tempo.

Dalle ore 12.15: pranzo conviviale a Masiera nel parco preparato dal Consiglio di Zona (15 euro).

Prenotazione pranzo obbligatoria entro il 20 aprile: Caffè del Corso: 333 126 44 28 oppure Bar Laila: 0545 50855.

Alle ore 15.15 arrivo in via Rossetta, nel punto in cui le truppe di Liberazione attraversarono il Senio e concerto di Gualtiero Bertelli.

Alle ore 16.15 a Rossetta proiezione di Cantacronache 1958-1962: politica e protesta in musica. Documentario realizzato da giovani laureati nell'ambito di un Master in Comunicazione storica dell'Università di Bologna.

Alle ore 17: arrivo della carovana della pace. Roberto Mercadini interpreta un brano del suo monologo sulla Resistenza partigiana.

Concerto della Vassura Baroncini Open Band di Imola, diretta da Roberto Bartoli

Alle ore 18: merenda offerta dalla popolazione di Rossetta. Al termine, una corriera riporta i partecipanti nel luogo di partenza della camminata: fermate ad Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo.

L'Angolo del Gelato



ALFONSINE

C.so MATTEOTTI, 46

Tel. 0544-84370

GELATERIA ARTIGIANALE

Produzione propria



Questo romanzo di Massimo Padua coinvolge fino alla fine da non perdere!

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

Speedy Gomme

Sostituzione e riparazione Gomme di tutte le marche per:
Auto • Trasporto Leggero • Movimento Terra • Agricoltura
• Servizio di equilibratura ed assetto ruote elettronici

...meglio viaggiare sicuri



Speedy Gomme di Bandini Elmer

Via del Lavoro 7 • 48011 Alfonsine RAVENNA • Tel. 0544-81489
www.speedygomme.com e-mail: info@speedygomme.com

mobile 331-2418283